

RIFIUTI: GERARDINI, RISERVA CERRATINA NON VERRA' ATTIVATA

15 Marzo 2012

Normal

0

14

false

false

false

IT

X-NONE

X-NONE

MicrosoftInternetExplorer4

/* Style Definitions */

table.MsoNormalTable

{mso-style-name:'Tabella normale';

mso-tstyle-rowband-size:0;

mso-tstyle-colband-size:0;

mso-style-noshow:yes;

mso-style-priority:99;

mso-style-qformat:yes;

mso-style-parent:"";

mso-padding-alt:0cm 5.4pt 0cm 5.4pt;

mso-para-margin-top:0cm;

mso-para-margin-right:0cm;

mso-para-margin-bottom:10.0pt;

mso-para-margin-left:0cm;

line-height:115%;

mso-pagination:widow-orphan;

mso-ascii-

mso-ascii-theme-font:minor-latin;

mso-fareast-

mso-fareast-theme-font:minor-fareast;

mso-hansi-

mso-hansi-theme-font:minor-latin;

mso-bidi-

mso-bidi-theme-font:minor-bidi;}

LANCIANO - "La riserva della discarica di Cerratina di Lanciano non verrà attivata dalla Regione per far fronte all'emergenza rifiuti del pescarese: l'accordo fatto con le discariche di Sulmona e Cupello dovrebbe essere sufficiente ad arginare il momento critico".

È quanto dichiara all'Agi il dirigente del servizio gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, Franco Gerardini, in merito alla delibera della Regione che prevede l'attivazione delle riserve (5 per cento della volumetria autorizzata, ndr) di quattro discariche, tra cui quella di Cerratina di Lanciano (Chieti), la più grande d'Abruzzo.

La Giunta regionale ha emesso la delibera per fronteggiare l'emergenza rifiuti del pescarese in previsione della chiusura della discarica di Colle Cese di Spoltore (Pescara)

“La discarica di Lanciano è stata inserita formalmente in questo programma previsto dalla delibera, ma in questo momento non è nelle intenzioni della Regione utilizzarla – sottolinea Gerardini – la stessa Regione che non ha mai attivato la riserva del 5 per cento per la discarica di Cerratina, ma è anche vero che Lanciano ha sempre dato il suo contributo di solidarietà e sussidiarietà in occasioni di altre emergenze”.

Secondo la Eco.Lan. spa, proprietaria di Cerratina, circa il 40 per cento della discarica è stata occupata da rifiuti provenienti da fuori il territorio dei 53 comuni del comprensorio frentano che si servono della discarica.

“I responsabili di Cerratina – aggiunge il dirigente del servizio Gestione Rifiuti – ci hanno comunicato la indisponibilità ad accogliere i rifiuti del pescarese: ne abbiamo preso atto, come nel caso di Chieti, procedendo a un accordo con le discariche di Sulmona e Cupello che in questo momento è sufficiente ad arginare l'emergenza del pescarese”.

È in fase di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) il progetto di rimodellazione di Cerratina, una “modifica non sostanziale” che consentirebbe di aumentare la capacità della discarica senza alterarne il profilo.

Se ne discuterà in Regione dopo il 4 aprile.